

## La settimana delle istituzioni

(13 gennaio 2020 – 1 aprile 2020)

*Claudia Di Andrea*

**27 gennaio** - Il Consiglio dei Ministri fissa al **29 marzo** la data di svolgimento del **referendum popolare** previsto dall'art. 138 Cost. sul testo di legge costituzionale in materia di **riduzione del numero dei parlamentari**. Il termine per lo svolgimento della consultazione sarà aggiornato, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, dal decreto-legge «cura Italia» (cfr. **16 marzo**).

**28 gennaio** – Il Senato e la Camera, a conclusione della discussione svolta in ciascuna assemblea sulla Relazione del Ministro della giustizia sull'**amministrazione della giustizia**, approvano le proposte di risoluzione presentate dalla maggioranza.

La Camera delibera il rinvio in Commissione della proposta di legge in materia di **prescrizione del reato** ([C. 2059-A](#)).

**30 gennaio** - Il Ministro della salute, Roberto Speranza, rende un'informativa urgente alle Camere sulle iniziative volte a prevenire e contrastare la diffusione dell'infezione da **coronavirus** sviluppatasi in Cina. La questione entra nelle Aule parlamentari: di lì a poco sarà il tema centrale intorno al quale si svilupperà la vita istituzionale del Paese.

Vengono sospesi tutti i voli da e per la Cina.

**31 gennaio** – Il Consiglio dei ministri dichiara, per la durata di sei mesi, lo **stato di emergenza** nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Tale deliberazione consentirà l'emanazione delle necessarie ordinanze di Protezione civile.

**12 febbraio** – A conclusione dell'esame del documento della Giunta delle elezioni, il Senato respinge un [ordine del giorno](#) presentato in difformità dalle conclusioni della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, e concede l'**autorizzazione a procedere in giudizio**, ai sensi dell'art. [96](#) Cost., nei confronti del senatore [Salvini](#) nella sua qualità di Ministro dell'interno *pro tempore* per il reato di sequestro di persona.

**13 febbraio** – Il Consiglio dei ministri delibera un disegno di legge recante Deleghe al Governo per l'efficienza del processo penale e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari pendenti presso le Corti d'appello.

**19 febbraio** – Il Presidente del Consiglio rende alle Camere le comunicazioni di rito in vista del **Consiglio europeo straordinario** del **20 febbraio** sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

La Camera approva la **questione di fiducia** posta dal Governo sul testo del decreto-legge n. 162 del 2019, come emendato in Commissione, in materia di **proroga di termini legislativi**.

**20 febbraio** – Il Senato vota la fiducia sul maxiemendamento interamente sostitutivo del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 161 del 2019, in materia di **intercettazioni**. La Camera voterà la fiducia sul medesimo testo il successivo **25 febbraio** (legge n. 7 del 2020).

**23 febbraio** – Sono contestualmente adottati un **decreto-legge** e un **DPCM** attuativo per contrastare il diffondersi dell'epidemia da *coronavirus*. Il decreto prevede la possibilità per le autorità competenti di adottare un'ampia gamma di misure di contenimento tra le quali, il divieto di allontanamento e quello di accesso a comuni o aree interessate da contagio; la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato; la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole e dei viaggi di istruzione; la sospensione dell'apertura al pubblico dei musei; la sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità; l'applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal virus; la sospensione dell'attività lavorativa per alcune tipologie di impresa e la chiusura di alcune tipologie di attività commerciale; la possibilità che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale; la limitazione all'accesso o la sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone, salvo specifiche deroghe. Il DPCM attuativo individua una «zona rossa» che ricomprende una decina di comuni lombardi e un comune veneto (cfr. **26 febbraio**).

**26 febbraio** – Il Senato vota la fiducia al Governo approvando in via definitiva il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 162 del 2019, in materia di **proroga di termini legislativi** (legge n. 8 del 2020).

La Camera dei deputati approva, al termine di un esame *lampo*, il decreto-legge sulle misure di contrasto al coronavirus (decreto-legge n. 6 del 2020), approvato il successivo **4 marzo** dal Senato (legge n. 13 del 2020).

**27 febbraio** – Il Ministro della salute, Roberto Speranza rende al Senato una nuova informativa sul *coronavirus*. Analoga informativa era stata resa il giorno precedente – il **26 febbraio** – alla Camera.

**28 febbraio** – Il Governo adotta un decreto-legge per il sostegno economico ai cittadini e alle imprese (decreto-legge n. 9 del 2020).

**4 marzo** – La Camera approva in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 1 del 2020, che **istituisce il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca** (legge n. 12 del 2020).

La Giunta per il Regolamento della Camera dei deputati, in relazione all'emergenza e in considerazione del fatto che un deputato residente in un comune ricompreso nella «zona rossa», esamina il tema della **partecipazione a distanza ai lavori parlamentari** e delle limitazioni della libertà di circolazione disposte per contenere l'emergenza possono determinare sull'esercizio delle funzioni parlamentari. Il Presidente della Camera esclude la possibilità di addivenire a questo tipo di soluzione, ancorché il tema sia oggetto di un ampio confronto anche in sede pubblicistica.

Il Governo assume la decisione della **chiusura**, fino alla metà di marzo, **delle scuole di ogni ordine e grado e delle università** su tutto il territorio nazionale. La chiusura sarà successivamente prorogata.

**5 marzo** – Il Governo presenta alle Camera una relazione, successivamente integrata l'**11 marzo**, per aggiornare il **piano di rientro verso l'obiettivo di medio termine** per la finanza pubblica.

Il **Presidente della Repubblica** rivolge un messaggio trasmesso dalle televisioni sull'emergenza in atto, raccomandando il rispetto delle regole di condotta stabile dal Governo e la concordia, nell'ambito della cabina di regia con le Regioni, sulle decisioni da adottare.

**7 marzo** – Il Collegio dei deputati Questori della Camera rende note le misure assunte – in coordinamento con l'omologo organo del Senato – per assicurare lo svolgimento dei lavori parlamentari alla luce dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica.

**8 marzo** – Viene pubblicato il decreto-legge n.13 del 2020 che prevede misure specifiche per lo **svolgimento delle udienze giudiziarie** fino al 31 maggio 2020

**9 marzo** – Viene pubblicato il decreto-legge n.14 del 2020 che consente un piano straordinario di assunzioni per il **potenziamento del Servizio sanitario nazionale**.

**11 marzo** – La **Camera** e il **Senato**, a ranghi ridotti, approvano all'unanimità la proposta di risoluzione al documento che autorizza lo **scostamento e l'aggiornamento del piano di rientro** verso l'obiettivo di medio termine per fronteggiare le esigenze sanitarie e socio-economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Nella stessa seduta, il Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede, rende in Aula un'informativa sulla **situazione delle carceri**, a seguito delle tensioni – degenerate in rivolta – presso alcuni istituti in relazione alla situazione di detenzione in presenza della crisi epidemiologica.

Con un DPCM, modificato in senso ulteriormente restrittivo il **22 marzo**, vengono sospese tutte le **attività produttive industriali e commerciali non essenziali**. Gli spostamenti, secondo un'ordinanza del Ministro della salute e del Ministro dell'Interno, sono concessi solo per specifiche fattispecie e previa dichiarazione.

**12 marzo** – La Presidente della Banca centrale europea, Lagarde, nel corso della conferenza stampa con la quale illustra le misure assunte per contrastare la crisi pronuncia una frase che determina uno dei peggiori crolli borsistici registrati in Italia (oltre il 16 per cento). La frase, successivamente corretta, è «**non siamo qui per chiudere gli spread**. Questa non è la funzione né la *mission* della BCE, ci sono altri strumenti e altri attori per interventi su questi aspetti».

Il Presidente della Repubblica rilascia una dichiarazione che, senza far riferimento alle parole della Presidente Lagarde, entra con forza nel dibattito: «L'Italia sta attraversando una condizione difficile e la sua esperienza di contrasto alla diffusione del coronavirus sarà probabilmente utile per tutti i Paesi dell'Unione Europea. Si attende quindi, a buon diritto, quanto meno nel comune interesse, **iniziative di solidarietà e non mosse che possono ostacolarne l'azione**».

**14 marzo** – In occasione di un incontro con i Ministri competenti viene firmato tra sindacati e associazioni di categoria, il **protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro**.

**16 marzo** – A seguito dell'autorizzazione allo scostamento votata dal Parlamento, il Consiglio dei ministri adotta il decreto-legge n. 18 del 2020, cd. **cura Italia**, che dispone misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, stanziando 25 miliardi di euro. Il disegno di legge di conversione è presentato al Senato.

Il decreto prevede che, fino alla cessazione dello stato d'emergenza, sia consentito lo **svolgimento in videoconferenza** delle sedute dei consigli comunali, provinciali e metropolitani e delle giunte comunali.

**24 marzo** – Il Presidente della **Corte costituzionale** adotta un nuovo decreto per stabilire le modalità di lavoro della Corte durante il periodo dell'emergenza sanitaria. In particolare: è stata stabilita la trattazione immediata dei casi di eccezionale gravità e urgenza; è stata prevista la **possibilità di deliberazione da remoto per la camera di consiglio** ed anche la possibilità, per le parti, di chiedere alla Corte di decidere sulla base degli atti.

Gli Uffici di Presidenza delle Commissioni Bilancio di Senato e Camera hanno svolto, in videoconferenza, l'**audizione del Ministro dell'economia e delle finanze**, Roberto Gualtieri, sulle recenti misure economiche adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19

Il Governo adotta un nuovo decreto-legge per definire e dettagliare il quadro normativo di riferimento per l'adozione delle misure limitative della libertà personale che possono essere adottate per fronteggiare l'epidemia (decreto-legge n. 19 del 2020).

**25 marzo** – **Mario Draghi** rilascia un'intervista al *Financial times*, sulla situazione economica mondiale. Il già Presidente della Banca centrale europea prefigura un nuovo ruolo dello Stato nell'economia al fine di «evitare che la recessione

si trasformi in una depressione prolungata [...] È già chiaro che la risposta deve comportare un aumento significativo del debito pubblico. La perdita di reddito sostenuta dal settore privato – e qualsiasi debito accumulato per colmare il divario – deve alla fine essere assorbita, in tutto o in parte, dai bilanci pubblici. Livelli di debito pubblico molto più elevati diventeranno una caratteristica permanente delle nostre economie e saranno accompagnati dalla cancellazione del debito privato». Il nome di Draghi comincia a circolare come possibile guida del Paese per la fase successiva all'emergenza.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, insieme agli omologhi di Belgio, Francia, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Portogallo, Slovenia e Spagna, indirizza una **lettera al Presidente del Consiglio europeo**, Charles Michel, a sostegno di « uno strumento di debito comune emesso da una Istituzione dell'Unione europea per raccogliere risorse sul mercato sulle stesse basi e a beneficio di tutti gli Stati Membri, garantendo in questo modo il finanziamento stabile e a lungo termine delle politiche utili a contrastare i danni causati dalla pandemia».

**26 marzo** – Il Presidente del Consiglio dei ministri rende un'informativa al Senato sulle misure intraprese per fronteggiare la crisi. Analoga informativa era stata resa il giorno precedente – il **25 marzo** – alla Camera. Sempre al Senato la Ministra dell'istruzione rende un'informativa sulla prosecuzione dell'anno scolastico.

Il Consiglio europeo concorda su un documento di mediazione che, sancendo l'impossibilità di un'intesa, incarica la Presidente della Commissione, von der Leyen, e il Presidente del Consiglio europeo, Michel, di presentare proposte da concordare con le altre Istituzioni per affrontare la crisi. Non era stata, infatti, trovata un'intesa sulle richieste – avanzate anche dall'Italia – di utilizzare lo strumento dell'Eurobond e di sospendere l'applicazione del Patto di stabilità.

Il Parlamento europeo, per la prima volta nella sua storia, vota a distanza attraverso un sistema di posta elettronica.

**27 marzo** – Per la seconda volta, nell'arco di un mese, il **Presidente della Repubblica** rivolge un **messaggio ai cittadini italiani** e, nell'invocare ancora una volta unità e coesione, anticipa il tema del ritorno alla normalità: «dobbiamo iniziare a pensare al dopo emergenza: alle iniziative e alle modalità per rilanciare, gradualmente, ma con determinazione la nostra vita sociale e la nostra economia».

**31 marzo** – La **Giunta del Regolamento** della Camera torna ad occuparsi del tema della partecipazione ai lavori parlamentari nel periodo dell'emergenza con specifico riguardo all'attività delle Commissioni, consentendo, a determinate condizioni, la partecipazione da remoto – tramite sistemi di videoconferenza – ad alcune attività svolte in sedi informali.

**1<sup>a</sup> aprile** – Il Ministro della salute, Roberto Speranza rende alla Camera una nuova informativa sul *coronavirus*.

Nella serata il Presidente del Consiglio dei ministri annuncia la **proroga, fino al 13 aprile**, delle misure fin qui adottate per il contenimento del contagio epidemiologico.